**SILVIA DE BIASI**

**Curatrice della mostra**

*Il mondo in un archivio*

Dalla scomparsa di mio padre 10 anni fa mi sto occupando della gestione del suo archivio fotografico, frutto di quasi 70 anni di attività e purtroppo gelosamente organizzato solo nella sua mente, perché fino a tarda età “il De Biasi” (come si definiva lui stesso) ha sempre preferito realizzare nuovi progetti piuttosto che chiudersi in casa a sistemare la sua produzione passata.

Negli anni ho seguito l’attività di mio padre, sia quando scompariva per mesi girando il mondo come reporter del settimanale “Epoca” sia quando, nelle rare pause del lavoro o dopo il pensionamento, partiva da casa all’alba con un pesante carico di macchine fotografiche e, con la stessa curiosità con cui affrontava un viaggio verso mete sconosciute, camminava instancabilmente per Milano alla continua ricerca di immagini inedite della sua amata città di adozione. La sistemazione dell’archivio mi ha però permesso di conoscere più a fondo il suo modo di lavorare e soprattutto di riscoprire i suoi primi scatti fotografici, realizzati dal rientro a Milano dopo la guerra nel 1946 fino agli anni ’60.

Proprio su quegli anni è centrata la selezione di foto esposte in una mostra che vuole ricordare il centenario dalla nascita di mio padre raccontando l’inizio del suo amore per Milano, la città che gli ha permesso di trasformare la passione per la fotografia in una professione. Nella mostra sono presenti alcune immagini note, ma tanti sono gli scatti inediti che testimoniano una innata capacità di osservazione (come le foto delle prime installazioni alla Fiera Campionaria) e il desiderio di fotografare con ogni tipo di clima (come le foto scattate in una giornata nebbiosa o sotto la pioggia). Queste doti, dettate dalla passione, sono state fondamentali per il suo successo nella professione di reporter.

Ringrazio mio padre per avermi insegnato a guardare il mondo con lo stupore dei suoi occhi sempre curiosi.

Milano, 13 novembre 2023

*© Mondadori Portfolio*